

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER IL RISANAMENTO DELLE BARACROPOLI DELLA
CITTÀ DI MESSINA

(art. 11 ter d.l. 11 aprile 2021 n. 44 e ss.mm.ii.)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

Ufficio Regionale del Genio Civile

Servizio di Messina

**Intervento 6
Ufficio del RUP**

Oggetto: **Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 e 2 e della lettera b), comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, alla dott.ssa archeologo Carmen Morabito del Servizio di Sorveglianza Archeologica da espletarsi durante gli scavi degli interventi di bonifica da effettuarsi nell'area indirizzata Archeologicamente di Fondo Saccà, nell'ambito dell'intervento 6 "DEMOLIZIONE, BONIFICA AMIANTO, TRASPORTI A RIFIUTO" -Appalto Specifico 11 -Interventi di bonifica dell'area di Fondo Saccà.**

Importo stimato del servizio di vigilanza agli scavi è di € 22.776,00, oltre I.V.A. e oneri previdenziali.

CUP: D42C21001080001 – CIG: B22B645024

**CONTRATTO DISCIPLINARE D'INCARICO STIPULATO MEDIANTE CORRISPONDENZA
EX ART. 18 C. 1 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023 e ss.mm.ii.**

Il presente atto, predisposto dal RUP, dovrà essere restituito a mezzo posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, e acquisirà efficacia solo dopo la sottoscrizione a mezzo di firma digitale, nel testo e negli allegati (eventuali), dai soggetti di seguito indicati ed è sottoposto alla condizione sospensiva della sua approvazione:

- l'ing. Santi Trovato, nato a (), residente in (),
il quale dichiara di intervenire nella sua qualità di Dirigente del Servizio Ufficio del genio civile di Messina, in nome, per conto e nell'interesse della Regione Siciliana, Dipartimento Regionale Tecnico, C.F. 80012000826, nel seguito il *Committente*;
- dott.ssa archeologa l'archeologa Carmen Morabito nata a (), codice fiscale (),
identificazione fiscale ai fini I.V.A. 03697500837, con studio in Messina (ME), via Nazionale n. 378, 98131-Villaggio Mili Marina nel seguito l'*Affidatario*,

PREMESSO CHE

- il Decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARSCoV- 2, di giustizia e di concorsi pubblici", e in particolare l'art. 11-ter, come introdotto dalla legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 31 maggio 2021), ha previsto "Misure urgenti per le baraccopoli di Messina";
- con decreto del Presidente della Repubblica del 11 giugno 2021, il Prefetto di Messina è stato nominato Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della baraccopoli della Città di Messina (di seguito "Commissario Straordinario"), ai sensi dell'articolo 11-ter, co. 1 della legge 28 maggio 2021, n. 76;
- con ordinanza n. 2 del 14 settembre 2021 il Commissario straordinario protempore ha approvato il Piano

Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Messina

via A. Saffi, 35/bis, 98123 Messina - tel. 090.0968921

email: geniocivileme@regione.sicilia.it - pec: geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it

degli interventi per il risanamento della Baraccopoli di Messina, con i CUP, i cronoprogrammi ed i relativi importi degli interventi da attuare, inclusi quelli per i quali il Commissario Straordinario ha inteso avvalersi di INVITALIA quale soggetto attuatore, anche con la funzione di stazione appaltante;

- nell'ambito del piano di cui al punto che precede è ricompreso l'intervento 6 ad oggetto "Demolizione, bonifica amianto e trasporti a rifiuto dei siti baraccati";
- il decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198 convertito in legge 24 febbraio 2023, n. 14, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 49 dl 27 febbraio 2023, che al comma 2 dell'art. 18, ha previsto il subentro nel ruolo di Commissario Straordinario del Governo del Presidente della Regione Siciliana;
- con Decreto del Commissario straordinario n. 01 del 2 marzo 2023 il Presidente della Regione Siciliana ha nominato l'Avv. Marcello Scurria quale sub-Commissario ai sensi dell'art. 11 ter, comma 4, del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, come modificato dal medesimo D.L. n. 198/2022;
- con ordinanza 21 novembre 2023 n. 10/2023 il Sub-Commissario ha individuato l'Ufficio Regionale del Genio Civile di Messina quale Soggetto Attuatore per gli Interventi di "Demolizione, bonifica amianto, trasporti a rifiuto" e "Riqualificazione ambientale aree sbaraccate dove non è prevista la riedificazione";
- con decreto 29 settembre 2023, n. 1523, il Dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico (DRT) ha conferito all'ing. Santi Trovato l'incarico di Dirigente responsabile preposto all'Ufficio regionale del genio Civile - Servizio di Messina del Dipartimento Regionale tecnico;
- in data 23 novembre 2023 è stato redatto il verbale di "Passaggio di consegne" tra il Responsabile Unico del Procedimento di INVITALIA S.p.A. ing. Francesco Meligrana cedente e l'ingegnere Capo dell'Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Messina, n.q. di Soggetto attuatore subentrante;
- nell'ambito del verbale di "Passaggio di consegne" di cui al punto che precede è ricompreso l'intervento 6 ad oggetto "Demolizione, bonifica amianto e trasporti a rifiuto dei siti baraccati";
- con D.R.S. 1 dicembre 2023, n. 2086, il Responsabile dell'Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Messina, del Dipartimento Regionale Tecnico, ha nominato Responsabile unico del procedimento/Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 15 del nuovo Codice dei contratti D.Lgs. n. 36/2023 e relativo allegato I.2, per l'intervento 6 - Demolizione, bonifica amianto e trasporti a rifiuto dei siti baraccati - (Comune di Messina), il geom. Giacomo Amico, Funzionario direttivo del Dipartimento Regionale Tecnico in servizio presso l'Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Messina;
- per i lavori inerenti gli interventi di bonifica in argomento ricadendo l'area nell'ambito del sito indirizzato archeologicamente di Fondo Saccà, necessita, in applicazione del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D. L.vo 22 gennaio 2004 n. 42, art. 3 e art. 28, comma 4, nominare un professionista archeologo per la sorveglianza archeologica da espletarsi per tutta la durata degli scavi di bonifica;
- per lo svolgimento di tale attività questo Ufficio non dispone di personale munito del richiesto titolo;
- con DET 12 giugno 2024 n. 333 del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Messina nella qualità di soggetto attuatore, su proposta del RUP, è stato deciso di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del comma 2 dell'art. 17 del codice, del Servizio di Sorveglianza Archeologica da espletarsi durante i lavori di scavo o movimenti di terra da effettuarsi nell'area indirizzata archeologicamente di Fondo Saccà, nell'ambito dell'intervento 6 di "DEMOLIZIONE, BONIFICA AMIANTO, TRASPORTI A RIFIUTO" interventi di bonifica di Fondo Saccà, a favore dell'archeologa Carmen Morabito;
- la procedura di affidamento diretto è stata esperita tramite il portale "Tutto gare della Regione siciliana" all'indirizzo URL: <https://appalti.regionesiciliana.lavoripubblici.sicilia.it/>;
- **mediante affidamento diretto/RdO, ai sensi del comma 2 dell'art. 17 del codice, è stato ratificato l'incarico del Servizio di Sorveglianza Archeologica da espletarsi durante gli interventi di bonifica da effettuarsi nell'area indirizzata Archeologicamente di Fondo Saccà, nell'ambito dell'intervento 6 di "DEMOLIZIONE, BONIFICA AMIANTO, TRASPORTI A RIFIUTO" - Appalto Specifico 11- Interventi di bonifica di Fondo Saccà, alla dott.ssa archeologa Carmen Morabito, con studio in Messina (ME), via Nazionale n. 378, 98131-Villaggio Mili Marina, codice fiscale _____, identificazione fiscale ai fini I.V.A. 03697500837;**
- nell'ambito della procedura di affidamento diretto l'*Affidatario* ha dichiarato di possedere i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, di disporre delle risorse e delle capacità organizzative

Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Messina

via A. Saffi, 35/bis, 98123 Messina - tel. 090.0968921

email: geniocivileme@regione.sicilia.it - pec: geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it

adeguate all'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente Disciplinare e di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno duemilaventicinque, il giorno 12 del mese di maggio tra il Committente e l'Appaltatore con la firma apposta in calce alla presente si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Premessa

Quanto riportato nelle premesse è parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Oggetto dell'incarico, modalità di esecuzione e rinvio

Il *Committente* affida all'*Affidatario*, che accetta, l'incarico relativo alla vigilanza archeologica da espletarsi durante i lavori di scavo o movimenti di terra da effettuarsi nell'area indirizzata archeologicamente di Fondo Saccà, nell'ambito dell'intervento 6 di "DEMOLIZIONE, BONIFICA AMIANTO, TRASPORTI A RIFIUTO" interventi di bonifica di Fondo Saccà

Le modalità di svolgimento delle prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione e, in particolare, al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., rubricato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante deleghe al governo in materia di contratti pubblici (nel seguito *Codice*) e al disposto di cui all'allegato I.2, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile unico del progetto e dal *Committente*.

Oltre a quanto precede, per ciò che non è espressamente stabilito nel presente Disciplinare si fa rinvio alle disposizioni del Codice civile, nonché a ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Art. 3 - Prestazioni professionali – Divieto di subappalto

Le prestazioni richieste all'*Affidatario* in attuazione del presente incarico consistono nella sorveglianza archeologica da espletarsi durante i lavori di bonifica di Fondo Saccà, nell'ambito dell'intervento 6 di "DEMOLIZIONE, BONIFICA AMIANTO, TRASPORTI A RIFIUTO" interventi di bonifica di Fondo Saccà, in conformità alle norme vigenti e, in particolare, al *Codice*, al relativo allegato I.2, al Tariffario Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi ottobre 2011 e alle disposizioni impartite dal RUP.

Nel Servizio di sorveglianza archeologia l'*Affidatario* dovrà attenersi a quanto segue:

- nello svolgimento del Servizio di Sorveglianza Archeologica il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP o con un suo delegato secondo le specifiche modalità previste dal presente Disciplinare;
- tutti gli elaborati redatti rimarranno in proprietà alla stazione appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione;
- l'*Affidatario* dovrà recepire tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo;

Per tutte le prestazioni professionali indicate nel presente articolo l'*Affidatario* non può avvalersi del subappalto.

Con la sottoscrizione del presente Disciplinare il soggetto incaricato solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità derivante dalla esecuzione di rilievi e indagini anche in aree private per eventuali danni a persone e cose.

L'*Affidatario* riferirà con cadenza almeno settimanalmente al RUP sull'andamento delle attività e sulle eventuali criticità che dovessero presentarsi.

In particolare l'incarico si articola come di seguito.

L'*Affidatario* è tenuto a svolgere il Servizio di Sorveglianza Archeologica nell'ambito dei lavori di bonifica da realizzare, nei limiti del finanziamento concesso, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni della stazione appaltante, con tutti gli elaborati tecnici, grafici e descrittivi, prescritti dalle vigenti norme in materia.

L'*Affidatario* è tenuto a predisporre tutti gli atti necessari alla gestione della sorveglianza del cantiere durante le lavorazioni di scavo e di movimentazione delle materie da effettuarsi nell'area indirizzata archeologicamente di Fondo Saccà, ed in particolare a fine servizio dovrà produrre:

- diario di scavo
- schede (eventuali)
- relazione tecnica-scientifica;
- documentazione fotografica e relativi elenchi etc.

e quant'altro necessario, che restano comprese e compensate nell'importo a vacazione;

L'*Affidatario* è tenuto allo svolgimento di tutte le attività contemplate dal D. Lgs. 81/08 per le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, nonché al coordinamento con la competente soprintendenza per le verifiche e accertamento di competenza di quest'Ultima.

Gli elaborati sopra distinti saranno forniti al RUP in n. 2 (due) copie cartacee firmate in originale ed una copia in formato digitale, firmata in PADES, dall'*Affidatario*.

Art. 4 - Impegni dell'*Affidatario* – Verifica nell'interesse archeologico

L'*Affidatario* riconosce la facoltà del *Committente* di manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali dell'attività da svolgersi da parte dello stesso e si impegna a tenere conto di tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico.

Sono a carico dell'*Affidatario* gli oneri e il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi e autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente nell'ambito del servizio in questione o necessari al rilascio di nulla-osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal *Committente* o dall'Organo preposto al vincolo archeologico.

L'*Affidatario* è tenuto a eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP e dai suoi Uffici, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del *Committente*.

L'*Affidatario*, successivamente al conferimento dell'incarico, avvierà - di concerto con il RUP e senza pretendere alcun compenso aggiuntivo - ogni necessaria procedura amministrativa utile ad acquisire il libero accesso alle aree interessate dai lavori, per tutto il corso di espletamento dell'incarico avvalendosi, eventualmente, di collaboratori per le attività di cui sopra.

L'*Affidatario*, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla stazione appaltante, fermo restando la propria responsabilità nei confronti della stazione appaltante medesima. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Disciplinare. Il *Committente* rimane estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'*Affidatario* e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 5 -Impegni del *Committente*

Il *Committente* si impegna a:

- trasmettere all'*Affidatario* tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso;
- inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali organismi preposti e/o a vario titolo interessati.

Art. 6 - Tempi contrattuali

L'*Affidatario* effettuerà le prestazioni professionali nell'ambito dei tempi dettati dal contratto di appalto stipulato tra l'Amministrazione e l'Impresa assuntrice dei lavori di "Demolizione, Bonifica Amianto, Trasporto a Rifiuto" dell'area Fondo Saccà limitatamente alle lavorazioni di scavo e movimentazioni delle materie da effettuarsi nell'area indirizzata archeologicamente di cui dell'appalto specifico 11 -Interventi di bonifica dell'area di Fondo Saccà. **attivato nell'ambito dell'accordo quadro**, per l'affidamento congiunto dei servizi tecnici di indagini, di progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori, relativo all'intervento 6 "Demolizione, bonifica amianto, trasporti a rifiuto", **concluso in data 11 maggio 2022, Rep. 4/2022/CC**, con l'Impresa Cericola S.r.l.

Art.7 - Determinazione del corrispettivo e modalità di pagamento

il compenso è stabilito a vacazione ai sensi del punto 5.2 -Attività di Sorveglianza e scavo archeologico-lettera A. -Compensi a Vacazione- giornata/uomo, del Tariffario Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologica (ANA) edito nell'ottobre 2011.

Il livello individuato è il 2° -Archeologo responsabile/Esecutore come da tabella che segue:

| Livello | Denominazione | Mansioni | Tariffa |
|------------|--|--|---------------------------|
| 1° livello | Archeologo/Coordinatore/Responsabile/esecutore | Direzione/Coordinamento/responsabile/Esecutore | € 454,48 giornata/uomo |
| 2° livello | Archeologo Responsabile/Esecutore | Responsabilità/Esecuzione | €303,68 giornata/uomo |
| 3° livello | Archeologo Collaboratore | Collaborazione /esecuzione | €202,00 giornata/uomo |

Gli importi riportati corrispondono alle tariffe di base, applicabili e s'intendono comprensivi di ogni spesa, al netto di IVA e oneri previdenziali (INPS 4%).

L'importo a vacazione presunto (determinato per 75 giorni e per 8 ore al giorno) del servizio di sorveglianza archeologica, da espletarsi durante i lavori di scavo o movimenti di terra da effettuarsi nell'ambito dell'intervento 6 di "DEMOLIZIONE, BONIFICA AMIANTO, TRASPORTI A RIFIUTO" interventi di bonifica di fondo Saccà, ascende complessivamente a € 22.776,00, oltre I.V.A. ed oneri previdenziali (INPS 4% o altra eventuale cassa previdenziale), come da schema preventivo di parcella allegata al progetto in parola e allegata alla presente per farne parte integrante;

il professionista archeologo dovrà fornire al RUP in n. 2 copie cartacee firmate in originale ed una copia in formato digitale, firmata in PADES: diario di scavo, schede (eventuali), relazione tecnico-scientifica, foto digitali e relativi elenchi e quant'altro necessario, che restano comprese e compensate nell'importo a vacazione;

Tutte le spese sono compensate nella misura sopra indicata, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacazione, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente contratto Disciplinare. Tali spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario di cui al presente articolo.

I corrispettivi sono immutabili. Eventuali variazioni relative all'applicabilità della Tariffa professionale e dei relativi importi non verranno applicate alle prestazioni oggetto del presente Disciplinare, salvo diversa specifica disposizione normativa.

All'*Affidatario* non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede dell'espletamento del servizio.

Il corrispettivo indicato è comprensivo dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del codice civile.

L'incarico si intende completato al momento del completamento degli scavi di bonifica da parte dell'impresa appaltatrice. Da tale data è possibile emettere fattura e, a decorrere dai sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura elettronica, decorreranno gli interessi da calcolarsi secondo legge. Si evidenzia a tal

fine che nel caso in cui non dovesse procedere agli scavi, per cause non dipendenti dall'Amministrazione, le parti convengono sin d'ora che all'*Affidatario* non spetta alcun compenso.

Si precisa che le prestazioni di servizi di cui si compone l'incarico potranno essere pagate solo al momento del loro effettivo espletamento. Quindi, se non espletate, non sarà pagata neanche qualsivoglia maggiorazione per affidamento parziale o di indennità e/o indennizzo di qualunque genere e sorta.

All'importo sopra fissato devono essere aggiunti, e sono a carico del *Committente*, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo previdenziale pari al 4% in per Ingegneri e Architetti, dall'IVA pari al 22%, nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione delle prestazioni.

I compensi come sopra determinati sono comprensivi delle spese imponibili necessarie all'espletamento dell'incarico.

Non è richiesta la taratura del compenso professionale da parte dell'Ordine Professionale competente: ove una delle parti ritenesse comunque di dovervi ricorrere, assumerà a proprio carico l'onere economico della relativa tassazione.

Il pagamento avverrà in unica soluzione a completamento del servizio prestato e previo la produzione degli elaborati prescritti all'art. 3.

L'*Affidatario* dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza, ai sensi dell'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che qualora dal controllo delle dichiarazioni rese dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sottoposto ai provvedimenti consequenziali previsti;
- di essere informato e di acconsentire che, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione e/o modifica delle situazioni e condizioni riportate nella presente;
- di essere in regola con le disposizioni inerenti alla normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. e, in particolare, che non sussistono cause ostative alla sottoscrizione del presente atto;
- di essere in regola da un punto di vista previdenziale, assistenziale e assicurativo;
- in caso di necessità di attività di supporto alla Sorveglianza archeologica, dichiara che si avvarrà di soggetti che posseggono i requisiti di legge per l'affidamento in questione e in tal senso di impegnarsi ad acquisire e trasmettere alla stazione appaltante, per tali soggetti, le medesime dichiarazioni di cui alla presente;
- di accettare che tutte le comunicazioni inerenti all'affidamento siano effettuate mediante e-mail al seguente indirizzo PEC "morabito.carmen@pec.it".

Art. 8- Penali

Qualora l'*Affidatario* non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare, il *Committente* ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché l'*Affidatario* si possa uniformare alle prescrizioni del presente Disciplinare. In particolare, il mancato completamento del Servizio di Sorveglianza archeologica comporta l'applicazione di una penale pari all'1 per mille dell'importo complessivo affidato per ogni giorno di ritardo sino ad un massimo del 10 per mille (10 giorni) oltre il quale ogni rapporto con l'incaricato si intenderà risolto di diritto *ex art.* 1456 cod. civ., a semplice intendimento dell'Amministrazione, manifestato all'incaricato solo via PEC, con tutte le conseguenze indicate nel presente contratto; ciò perché la presente costituisce clausola risolutiva espressa in danno e colpa.

Si specifica che, in caso di intervenuta risoluzione per invocazione della predetta clausola risolutiva espressa di cui sopra, per espressa pattuizione delle parti, nulla sarà dovuto da parte dell'Amministrazione all'incaricato in quanto, in tal caso, le somme trattenute (che ricomprendono anche le spese vive sostenute dal soggetto incaricato medesimo), compensano il danno derivante all'Amministrazione per il ritardo che verrà accumulato sull'intera procedura.

Per espresso accordo tra le parti, fermo rimanendo l'intervenuta risoluzione in caso di ritardo eccedente tale periodo, l'incaricato potrà essere pagato nei limiti della prestazione professionale fin lì svolta (fase zero) solo esclusivamente nel caso in cui lo stesso depositi comunque, nel termine di ulteriori 10 gg, tutti gli elaborati utili all'Amministrazione per proseguire con la predetta vigilanza archeologica (e sempre che questa possa essere continuata utilmente a insindacabile giudizio dell'Amministrazione). In caso contrario, viene fatta salva l'azione giudiziaria che l'Amministrazione potrà esercitare per il maggior danno cagionato.

Art. 9 - Revoca e risoluzione dell'incarico

È facoltà del *Committente* revocare l'incarico quando l'*Affidatario* sia colpevole di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente Disciplinare o a istruzioni legittimamente impartite dal RUP.

Nel caso che il ritardo di cui all'art. 8 ecceda i giorni 3 (tre) naturali e consecutivi, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso l'*Affidatario* inadempiente e potrà sostituirlo con altro tecnico con il solo obbligo del preavviso a mezzo PEC con 7 (sette) giorni di anticipo, in qualsiasi fase del programma, senza che egli possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta, salvo l'eventuale rivalsa per i danni provocati.

Qualora il *Committente* di sua iniziativa, senza che sussistano cause imputabili all'operato dell'*Affidatario*, proceda alla revoca dell'incarico, all'*Affidatario* stesso spettano i compensi per il lavoro svolto e predisposto sino alla data di comunicazione della revoca, con la maggiorazione del 20 per cento sui compensi maturati, fermo restando il diritto dell'*Affidatario* al risarcimento di eventuali danni.

La rescissione di cui ai commi precedenti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno dieci giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 10 - Recesso dall'incarico

Il recesso dall'incarico, anche parziale, da parte dell'*Affidatario*, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

L'*Affidatario* non potrà interrompere o sospendere l'esecuzione della propria attività a seguito di decisione unilaterale, eccedendo il ritardo nei pagamenti del corrispettivo, e nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione dell'attività per decisione unilaterale dell'*Affidatario* costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'incaricato per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale.

La risoluzione del contratto trova applicazione senza la necessità di una formale messa in mora dell'incaricato con la relativa assegnazione di un termine per compiere la prestazione.

Ove il recesso dell'incarico in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto all'*Affidatario* l'onorario e il rimborso spese per la parte compiutamente svolta, senza la maggiorazione per incarico parziale.

Art. 11 - Adempimenti previdenziali

All'atto della firma del presente Disciplinare l'*Affidatario* dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva presso l'Associazione Nazionale Archeologi (ANA) mediante certificazione rilasciata dall'Ente, oltre al DURC in caso di dipendenti.

Art. 12 - Adempimenti in materia antimafia

Si prende atto che in relazione all'*Affidatario* non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159/2011, in base alle autocertificazioni prodotte ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo.

L'*Affidatario* dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la

pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 23.

Art. 13 - Garanzia definitiva

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'*Affidatario non dovrà presentare la cauzione definitiva*, di cui all'art. 117, comma 1 del Codice.

Art. 14 - Polizza assicurativa

L'*Affidatario* ha prodotto polizza RC Professionale n. N.023110/Q/2024 rilasciata il 30/07/2024 da HECA S.R.L. UNIPERSONALE agenzia di sottoscrizione di Accredited Insurance Europe Limited sede di Ortona, con scadenza 4 agosto 2025;

Art. 15 - Interpretazioni del contratto e definizione delle controversie

In caso di disaccordo sui compensi spettanti all'*Affidatario* per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 30 giorni, verrà adito il Tribunale territorialmente competente.

È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 16 - Domicilio, rappresentanza delle parti

L'*Affidatario* elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso la sede in Messina (ME), via Nazionale n. 378, 98131-Villaggio Mili Marina (ME).

Qualunque comunicazione effettuata dal *Committente* al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dall'*Affidatario*.

L'*Affidatario* individua sé stesso come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto; il *Committente* individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto, il Responsabile Unico del Progetto di cui all'articolo 15 del *Codice*.

Art. 17 - Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'*Affidatario* assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. .

L'operatore economico dott.ssa Archeologa Carmen Morabito, in relazione agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, comunica e dichiara che i dati relativi al c/c bancario, intrattenuto presso la Banca _____, dedicato al contatto in oggetto sono i seguenti:

- IBAN: _____, intestato a Carmen Morabito codice fiscale _____ ed il soggetto delegato a operare sul conto corrente è la stessa.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituiscono causa di risoluzione del presente Disciplinare.

A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni eventuali accensioni di nuovi conti o variazioni, gli estremi del c/c bancario o postale sul quale confluiranno i pagamenti; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate a operare su di essi.

Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3, comma 7 della predetta legge comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6, comma 4 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. .

Si procederà, altresì, alla risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 18 - Verifiche relative agli obblighi in materia dei pagamenti

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'*Affidatario* l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Committente procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa professionale e di certificazione emessa da Equitalia (per importi superiori ad €. 5.000,00) ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 in materia di pagamenti della P.A.

Art. 19 - Proprietà degli elaborati

Gli elaborati e quanto altro inerente all'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso all'*Affidatario*, resteranno di proprietà piena e assoluta del *Committente*, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti e aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'*Affidatario* possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non siano in alcun modo attribuite all'*Affidatario* medesimo.

L'*Affidatario* si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il *Committente* potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per l'*Affidatario* in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'*Affidatario* stesso.

La proprietà intellettuale è riservata all'*Affidatario* a norma di legge e il *Committente* autorizza sin d'ora la pubblicazione di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal *Committente*.

Art. 20 - Dichiarazioni relative al Protocollo di Legalità

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità stipulato dalla Regione Siciliana il 12 luglio 2005 e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.

L' Operatore economico dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale.

A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il

relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

Il Committente si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..

L'esercizio della potestà risolutoria nei casi di cui ai punti 4) e 5) che precedono da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Art. 21 - Dichiarazioni relative al Codice di Comportamento

L'Operatore economico dichiara inoltre, di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante (Patto di integrità negli affidamenti - attuazione delle misure previste nel P.T.P.C.) e si impegna, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del presente contratto e del contratto di accordo quadro.

Art. 22 - Clausole finali

Il presente Disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per l'*Affidatario*, lo sarà invece per il *Committente* solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Con la sottoscrizione del presente atto l'*Affidatario* e il *Committente*, ai sensi del codice della privacy di cui al decreto legislativo n. 196/2003, autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di *curriculum*, pubblicazioni, *brochure*, siti *web* e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il *Committente*, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente Disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno a esplicare piena efficacia.

Art. 23 - Spese di contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico dell'*Affidatario*.

Il presente "Contratto Disciplinare d'Incarico" mediante scrittura privata, assume impegno vincolante con valenza di contratto, e sarà soggetta a registrazione fiscale, in caso d'uso, in misura fissa, ai sensi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131;

L'*Affidatario*



Firmato digitalmente da:
morabito carmen
Firmato il 15/05/2025 12:43
Seriale Certificato: 1698653
Valido dal 29/08/2022 al 29/08/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il *Committente*



SANTI TROVATO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
19.05.2025 16:21:15
GMT+02:00